

Section 3.3/MSD no.

785016

ACC

10000/144/585

10000/144/585

LECTURES (IT - AF), etc., ALLIES IN ITALY
JAN. 1945 - JAN. 1946

Minute

To Deputy Executive Commissioner
through VP-CA Section

The attached draft is for a circular to be sent out
over your signature if you approve. VP-CA section
has indicated her approval.

Edward A. Gurnea
Lt Col.

27 Feb. 45

V.P. CTS

I support the letter should go out
over your signature

III 3/1/45

Enc. p.s.c.

Please prepare signature by VP

J. Kearney Maj.
CA Section

2 April 45

To: CAS

Ref. minute (III).

1953

Herewith attached letter for VP's

signature.

3 April 1945

T. J. MacIntyre
Capt
Ex-Officer E.S./C

C.R.

4-11-45

NOTE GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE, PROVVISORIA E
A CARATTERE SPERIMENTALI, DI UN CORSO PER INSE-
GNANTI DI EDUCAZIONE FISICA

- 1° - La preparazione per l'insegnamento dell'educazione fisica non deve essere seconda a nessun'altra
- 2° - Tale preparazione deve considerare l'unità del corpo e della mente
- 3° - In tale corso per l'insegnamento dell'educazione fisica, l'organismo umano deve essere studiato in termini biofisici, **biochimici**, bio-psichici. E la fisiologia deve essere considerata come la base comune per lo studio delle altre scienze. Si dovrà ricordare anche che il meccanismo biofisico - chimico - psichico, è il punto di partenza da cui la salute, la personalità, il carattere e lo spirito debbono dipartirsi.
- 4° - L'importanza dell'educazione fisica, sotto il punto di vista di formatore di carattere, rende ~~secondario~~ anche l'elemento salute. L'educazione fisica contribuisce molto alla salute, ma, dal punto di vista educativo, non deve essere interessata in essa poiché, naturalmente, e conseguentemente, il fisico dell'individuo riceve salute con l'attività fisica.
- 5° - Scopi dell'educazione fisica sono :
 - a) - sviluppo più completo possibile delle attività fisiche dell'organismo
 - b) - assicurare un buon funzionamento degli organi interni
 - c) - sviluppo del sistema neuro-muscolare, in generale, e, in particolare, controllo e insegnamento di certe attività fondamentali; così l'educazione fisica deve essere interessata nello sviluppo di abilità fisiche - mentali utili e complete;
 - d) - sviluppo di disposizioni favorevoli al gioco ed all'attività fisica. Oltre che sviluppare l'organismo dell'individuo si cercherà di educarlo ad essere funzionante in attività che gli apporteranno soddisfazioni e gioia e ad educare l'individuo stesso ad usare sanamente del tempo libero in attività fisiche che lo ricreino e che saranno eseguite per il piacere che ne riceve. l'individuo stesso.
 - e) - cooperare direttamente allo sviluppo del carattere dell'uomo.
- 6° - I programmi dei corsi delle lezioni sono sempre provvisori e quindi trasformabili e mutabili. Una scuola deve essere sempre aderente alla vita e deve seguire, migliorandosi, i nuovi concetti che seguono gli studi e le ricerche scientifiche.

SCHEMA ORGANIZZATIVO

- 1° - Alle scuole di educazione fisica potranno essere ammessi solo studenti provenienti dagli Istituti Magistrali e dai Licei Scientifici, previa visita medica e con età non superiore ai 25 anni.
- 2° - Avranno titolo preferenziale gli studenti provvisti di un documento rilasciato dal C.C.N.I. (o da altre Organizzazioni Sportive o di Educazione Fisica riconosciute competenti) comprovante l'interesse dell'allievo e la fattiva partecipazione di esso nell'attività d'educazione fisica sia pratica che organizzativa *oppure esami e certificati fatti in precedenza*.
- 3° - La frequenza alle lezioni teoriche, pratiche e ai laboratori deve essere obbligatoria.
- 4° - I corsi preparatori avranno temporaneamente durata di due anni completi e una scuola estiva (tale corso diventerà poi triennale). Gli allievi usciti dal corso preparatorio, dopo alcuni anni di insegnamento pratico nelle varie scuole e campi di lavoro potranno frequentare il corso di specializzazione o di applicazione che sarà svolto nella scuola centrale di educazione fisica *(della durata di 2 anni)*.
- 5° - Nella scuola centrale di educazione fisica l'allievo si potrà specializzare:
 - quale allenatore sportivo (è bene che la conoscenza specifica sia di almeno tre sport, oltre ad una generica di altri quattro);
 - in ortopedia e ginnastica individuale correttiva;
 - quale insegnante di educazione fisica nelle scuole elementari (uno ogni centro didattico);
 - per l'organizzazione dei campi di gioco nelle città;
 - per dirigere l'organizzazione di educazione fisica nelle città;
 - per amministrare i campi sportivi;
 - per dirigere campeggi;
 - per organizzare attività sportive e ricreative in grandi fabbriche ecc.;
 - ecc.
- 6° - Ecco le materie che dovrebbero essere insegnate nei primi due anni preparatori;

		I anno	II anno	scuola estiva (5 set)
- Anatomia	ore sett.	2	==	
- Cinematica - applicazione dell'anatomia al lavoro e allo sport	" "	==	2	-
- Biologia e fisiologia	ore sett.	2	-	-
- Fisiologia applicata al lavoro e allo sport	" "	-	2	-
- Antropologia e antropometria	" "	2	2	1
A) <i>Biologia e morfologia (auxologia - antropometria)</i>				

		I anno	II anno	scuola estiva (5 sett.)
- Psicologia generale	pre sett.	2	-	
- Pedagogia fondamentale	" "	2	-	
- Psicologia pedagogica	" "	-	3	2
o educativa			2	1
- Psicopatologia - Psico-	" "	-	2	2
logia sperimentale (Metodologia)				
- Psicologia della crescita	" "	-		
e costituzionalistica				
- psicologia dell'età evolutiva	" "	-	*	*
- Igiene personale dell'al-	" "	2	-	
lievo				
- Igiene della scuola e pub-	" "	-	2	2
blica - Costruzioni, ecc.				
- Principi d'educazione fi-	" "	-	2	
sica				
- Medicina sportiva - ortopedia				
massaggio, pronto-soccorso,	" "	2	2	2
terapia, ecc.				
- Metodologia e teoria del-	" "	4	3	2
l'educazione fisica	" "	3	3	3
- Pratica e tirocinio di comando				
- Esercitazione pratica di gin-	" "	6	6	6
nastica a corpo libero e				
con attrezzi				
- Attività sportiva (cono-				
scenza di due sport a				
sceglersi tra nuoto,				
atletica leggera, sci,	" "	3	3	3
pallacanestro, scherma,				
ginnastica artistica)				
- Conoscenza di altra at-				
tività sportiva scelta fra				
i vari giochi (canottaggio,	" "	-	-	3
rugby, calcio, lotta, box,				
pattinaggio, tennis ecc.)				
- Attività pratica sportiva	orario libero e vario			3
- Organizzazione campeggi	sett.			3
- Corsi a scegliere - organiz-				
zazione dei campi di gioco;				
organizzazione di colonie				
permanenti per bambini;				
amministrazione di attività	" "			4
sportive, ecc.				

Altri corsi che potrebbero es-

sere organizzati sono corsi di

lingue straniere, di statistica, di sociologia che verranno immessi nel

corso preparatorio quando questo diventerà di tre anni.

N.B. - I programmi delle materie dovranno essere fissati e illuminati a vicenda. Lo studio dei programmi per materia in un solo anno in una maniera letteraria.

Negli anni di specializzazione si dovrebbero comprendere corsi più avanzati, come Amministrazione dell'Educazione fisica, Psicologia sperimentale e Psicologia dell'aggiustamento - Diagnosi fisica - Storia e filosofia dell'educazione - Studio comparato dei vari sistemi educativi con specifico riferimento all'educazione fisica, oltre a vari corsi di specializzazione a ^{scelta} disposizione dei vari Allievi ^(che potranno mutare da anno ad anno a seconda degli insegnanti ed interessi vari) - Studi e seminari di pedagogia, psicologia fisiologia o sulle materie sportive ed educ. fisica.

SEDE DEI CORSI PREPARATORI

Nell'Italia del NORD, Torino è la più indicata per le possibilità di studio e di tradizione, mentre Milano ha il vantaggio di essere più centrale. Nell'Italia centrale Bologna, Firenze e Roma sarebbero, per ragioni di posizione e possibilità di studio, essere le sedi, ma Roma, per la semplice ragione che ha già costruito un grandioso impianto, dovrebbe essere la prima scelta. Napoli è senz'altro la sede per l'Italia meridionale.

Per la scuola centrale d'educazione fisica, sede di specializzazione al momento attuale, Roma è la località più indicata, per quanto si ritiene che tale scuola dovrebbe essere completamente saccata dalla scuola preparatoria.

INSEGNANTI - Una delle gravi difficoltà ~~per~~ per l'organizzazione di tali scuole è la scelta degli insegnanti, i quali dovrebbero essere scelti tra i cultori ^{e studiosi} dell'educazione fisica. Tutte le materie che si insegnano dovrebbero avere una finalità ed/ dovrebbero integrarsi, perciò tutti gli insegnanti dovrebbero tenuti a conoscere tutti i vari problemi dell'ed. fis. ^{Travare} avere questi specialisti è un po' difficile. L'ammissione all'insegnamento dovrebbe essere fatto a mezzo di concorso per titoli.

LIBRI DI STUDIO - Altra difficoltà è quella dei libri di studio che debbono essere in gran parte studiati ~~a nuove~~ e fatti in modo che siano aderenti al lo scopo ed alla materia insegnata ed anche che si integrino a vicenda.

C. R. ...
G. ...
...

BEST COPY POSSIBLE
FILMED AS FOUND
IN COLLECTION

Record Copy to Replace Unstable Original
Property of the National Archives

ED 90/4-2/AC

SUBJECT : Lecture for Heads of Academies
 degli Agelli.

TO : Dott. Livio Florio,
Accademia degli Agelli,
Rovereto.

Ill.mo Dottore,

Le sono grato per la sua gentile invito a
tenere una conferenza per la Reale Accademia degli Agelli.
Se sarò ancora qui in Italia in Febbraio dovrò
recarmi a Trieste verso il 15 Febbraio per un'altra conferen-
za. In tal caso potrei venire a Rovereto al mio ritorno.

Suggerisco come titolo per la conferenza "Che
cos'è la democrazia".

Le scriverò il nuovo verso il 15 Febbraio, dando
dole notizie definitive.

Con i miei saluti mi auguro per un buon anno.

CARDON W. WASHINGTON
St. Louis, Mo.
Director of Education.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

ENIGMA SUBCOMMISSION

APC 374

8 January, 1946

NO/CH/AM/AM

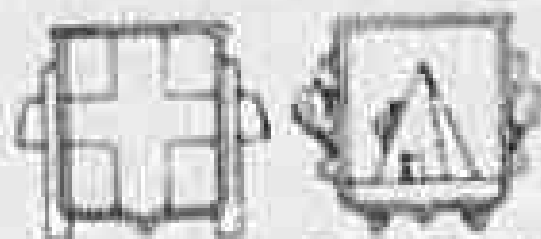
TO : Dott. Livio Florio,
Accademia degli Arcadi,
Rovereto.

Ill.mo Dottore,

Se sono stato per la sua cortese lettera -
tenere una conferenza per la Reale Accademia degli Arcadi.
Se sarò ancora qui in Italia in febbraio dovrò
recarmi a Trieste verso il 15 febbraio per un'altra comen-
za. In tal caso potrei venire a Rovereto al mio ritorno.
Suggerisco come titolo per la conferenza "Che
cos'è la democrazia".
Le scriverò il nuovo verso il 1 febbraio, dan-
dole notizie definitive.
Con i miei saluti es. auguri per un buon anno.

CARLETON W. WASHINGTON
Lt. Colonel, U.S.A.
Director of Education.

1940.



REALE ACCADEMIA DEGLI AGIATI
DI SCIENZE LETTERE E ARTI
ROVERETO

IL PRESIDENTE

Rovereto, 28 dicembre 1945

N. 13

Illustre Professore,

Il socio prof. Giovanni Gozzer, Provveditore agli Studi di regg. di Trento, discutendo con noi sulla ripresa ufficiale dell'Accademia, ci ha fatto presente la possibilità che Ella abbia modo di poterci donare una conferenza su argomento che ottimamente si presterebbe come proluione al nuovo anno accademico.

Mi è pertanto grato, anche a nome del Consiglio Accademico, rivolgerle la preghiera di voler accogliere il nostro invito ad inaugurare, con una Sua lettura (sull'argomento proposto dal prof. Gozzer o altro di Suo maggior gradimento e di interesse generale, che per cortesia vorrà comunicarci), il nostro 195° anno di vita.

Per comprendere le difficoltà pratiche per la Sua venuta a Rovereto, esprimiamo solo il vivo desiderio di poter attuare questo nostro convegno culturale al più presto possibile (gennaio o prima metà di febbraio) e, per ragioni di organizzazione e possibilità di accesso dei soci residenti fuori città, in un giorno di domenica o festa ufficiale (indifferentemente al mattino o al pomeriggio). Ci occorrerà, Ella ben comprende, un preavviso a Rovereto di almeno cinque o sei giorni.

E' nostra viva speranza che questa Sua cortese partecipazione alla nostra vita culturale possa realizzarsi davvero, perché in essa ci piace vedere non solo un segno di simpatia da parte di un'alta personalità della Scuola americana ad una nostra vecchia istituzione, ma anche una affermazione di solidarietà della cultura vostra e nostra per la più fattiva collaborazione intellettuale fra le Nazioni.

Voglia, illustre professore, gradire l'espressione della mia più viva, sincera gratitudine e simpatia.

IL PRESIDENTE
(dott. Livio Florio)

Livio Florio

1946

Ill.mo Signor Professore

CARLETON . WASPOURNE

Lt. Col. A.U.S. = Director
of Education

Commissione Alleata

R O M A

File
E. N. A. L. C.

**ENTE NAZIONALE ADDESTRAMENTO
LAVORATORI COMMERCIO**

ISPIRATOIO NAZIONALE ENALC

Viale Aventina 41 - Roma
Telefono 532564 - Orario 1945 - 15-20
Protocollo N. 102/6

**OGGETTO: Corso professionale per
lavoratori del commercio
librario-**

ROMA, 8 Novembre 1945

VIA BONCOMPAGNI 192

TEL. 480151 - 87 XXX

ALLIED COMMISSION

Via Veneto

R O M A

13053
95
Abbiamo il piacere di inviare a codesto Ufficio alcuni manifesti del corso in oggetto con preghiera di cortese diffusione.

Al corso sarà particolarmente gradito l'intervento di personale di codesto Ufficio.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO D'ISPIRATOIO NAZIONALE

(A. Imme)

Allegati, n. 3 --

1946

E. N. A. L. C.

Ente Nazionale Addestramento
al Lavoro Commerciale

(E. D. G. S. 39 - N. 946)

ISPETTORATO ROMANO

CORSO PROFESSIONALE PER LAVORATORI DEL COMMERCIO LIBRARIO

L'Ispettorato Romano dell'Ente Nazionale addestramento al lavoro commerciale, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni sindacali interessate, ha organizzato un corso teorico pratico per lavoratori del commercio librario al fine di preparare i lavoratori disoccupati che intendono avviarsi al lavoro nel commercio del libro e dare a coloro che già vi lavorano quegli elementi teorici e pratici per un migliore rendimento professionale.

Il corso è regolato dalle seguenti norme:

1.) - Possono parteciparvi:

- a) - tutti i lavoratori delle aziende del ramo: commessi e impiegati di librerie, di agenzie di distribuzione, di rappresentanze librarie, di biblioteche, di case editrici, nonché operai tipografi di aziende tipografiche editoriali, ecc.;
- b) - coloro che intendono avviarsi in questo settore di lavoro;
- c) - coloro che desiderano acquistare particolari cognizioni sulla tecnica libraria.

2.) - Per essere ammessi al corso occorre possedere il titolo di licenza di scuola media o equipollente, oppure essere in servizio presso le aziende indicate nell'Art. 1) da almeno sei mesi. Questi requisiti dovranno essere comprovati con i dovuti certificati.

3.) - Il corso avrà la durata di circa 150 ore di insegnamento da effettuarsi nella misura di sei ore settimanali, nelle ore pomeridiane e serali dei giorni feriali.

4.) - L'insegnamento, che avrà carattere teorico e pratico, verterà sulle seguenti materie:

rano quegli elementi teorici e pratici per i quali
Il corso è regolato dalle seguenti norme:

- 1.) - Possono parteciparvi:
 - a) - tutti i lavoratori delle aziende del ramo: commessi e impiegati di librerie, di agenzie di distribuzione, di rappresentanze librarie, di biblioteche, di case editrici, nonché operai tipografi di aziende tipografiche editoriali, ecc.;
 - b) - coloro che intendono avviarsi in questo settore di lavoro;
 - c) - coloro che desiderano acquistare particolari cognizioni sulla tecnica libraria.
- 2.) - Per essere ammessi al corso occorre possedere il titolo di licenza di scuola media o equipollente, oppure essere in servizio presso le aziende indicate nell'Art. 1) da almeno sei mesi. Questi requisiti dovranno essere comprovati con i dovuti certificati.
- 3.) - Il corso avrà la durata di circa 150 ore di insegnamento da effettuarsi nella misura di sei ore settimanali, nelle ore pomeridiane e serali dei giorni feriali.
- 4.) - L'insegnamento, che avrà carattere teorico e pratico, verterà sulle seguenti materie:

INSEGNAMENTO

- a) - **Tecnica Commerciale Libreria** (come nasce il libro, il libro in tipografia, il libro nella casa editrice, il libro nella libreria, il libro in commercio, l'arte di vendere il libro, il libro in biblioteca, la conservazione del libro, le malattie del libro);
- b) - **Storia della Letteratura italiana** dal punto di vista del commercio librario;
- c) - **Scienze sociali e giuridiche** (contratto tipo del diritto di di autore, accordi economici collettivi per la disciplina del commercio librario, il plagio, il copyright, ecc.);
- d) - **Storia dell'Arte** dal punto di vista del commercio librario: il libro illustrato, tecnica delle illustrazioni, ecc.
- e) - **Conferenze varie.**

La parte pratica consisterà in:

Visite in tipografie, in case editrici, in librerie, in legatorie, in biblioteche, all'Istituto di patologia del libro e alla Calcografia dello Stato.

- 5.) - La frequenza al corso è strettamente obbligatoria. Alla fine di esso ai partecipanti, in seguito ad esame, verrà rilasciato un attestato con classifica.
- 6.) - Per la frequenza al corso è richiesta la quota di lire 500 da pagarsi nella seguente misura: lire 300 all'atto dell'iscrizione e lire 200 a metà corso. Tale somma verrà restituita agli allievi che alla fine del corso avranno conseguito la classifica di ottimo.
- 7.) - Questo corso sarà integrato mediante l'insegnamento pratico della legatoria.
- 8.) - A questo corso ne seguirà uno di perfezionamento secondo i programmi che verranno determinati.

29

gli interessati dovranno presentare entro il 45 novembre domanda ma-
di chi ne fa le veci,

INSEGNAMENTO

- a) - **Tecnica Commerciale Libreria** (come nasce il libro, il libro in tipografia, il libro nella casa editrice, il libro nella libreria, il libro in commercio, l'arte di vendere il libro, il libro in biblioteca, la conservazione del libro, le malattie del libro);
- b) - **Storia della letteratura italiana** dal punto di vista del commercio librario;
- c) - **Scienze sociali e giuridiche** (contratto tipo del diritto di di autore, accordi economici collettivi per la disciplina del commercio librario, il plagio, il copyright, ecc.);
- d) - **Storia dell'Arte** dal punto di vista del commercio librario: il libro illustrato, tecnica delle illustrazioni, ecc.
- e) - **Conferenze varie.**

La parte pratica consisterà in:

Visite in tipografie, in case editrici, in librerie, in legatorie, in biblioteche, all'Istituto di patologia del libro e alla Calcografia dello Stato.

- 5.) - La frequenza al corso è strettamente obbligatoria. Alla fine di esso ai partecipanti, in seguito ad esame, verrà rilasciato un attestato con classifica.
- 6.) - Per la frequenza al corso è richiesta la quota di lire 500 da pagarsi nella seguente misura: lire 300 all'atto dell'iscrizione e lire 200 a metà corso. Tale somma verrà restituita agli allievi che alla fine del corso avranno conseguito la classifica di ottimo.
- 7.) - Questo corso sarà integrato mediante l'insegnamento pratico della legatoria.
- 8.) - A questo corso ne seguirà uno di perfezionamento secondo i programmi che verranno determinati.
- 9.) - Per l'iscrizione gli interessati dovranno presentare entro il ²⁹ 25 novembre domanda manoscritta, per i minorenni corredata dal consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, e produrre i documenti di cui al punto 2), presso l'Ispettorato Romano dell'ENALC in Viale Aventino (già Africa), 26 (telefono 582354) aperto dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 oppure presso le sedi appositamente autorizzate.
- 10.) - Le lezioni saranno raccolte in apposite dispense.

Roma, 19 ottobre 1945

**PREGHIERA DI AFFISSIONE
E DI DIFFUSIONE**

ESENTE DA BOLLO (Rifer. D. L. 21 giugno 1938 n. 1380)

E. N. A. L. C.

Ente Nazionale Addestramento
al Lavoro Commerciale

(R. D. 9 - 5 - 30 - N. 946)

ISPETTORATO ROMANO

CORSO PROFESSIONALE PER LAVORATORI DEL COMMERCIO LIBRARIO

L'Ispettorato Romano dell'Ente Nazionale addestramento al lavoro commerciale, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni sindacali interessate, ha organizzato un corso teorico pratico per lavoratori del commercio librario al fine di preparare i lavoratori disoccupati che intendono avviarsi al lavoro nel commercio del libro e dare a coloro che già vi lavorano quegli elementi teorici e pratici per un migliore rendimento professionale.

Il corso è regolato dalle seguenti norme:

1.) - Possono partecipare:

- a) - tutti i lavoratori delle aziende del ramo: commessi e impiegati di librerie, di agenzie di distribuzione, di rappresentanze librarie, di biblioteche, di case editrici, nonché operai tipografi di aziende tipografiche editoriali, ecc.;
- b) - coloro che intendono avviarsi in questo settore di lavoro;
- c) - coloro che desiderano acquistare particolari cognizioni sulla tecnica libraria.

2.) - Per essere ammessi al corso occorre possedere il titolo di licenza di scuola media o equipollente, oppure essere in servizio presso le aziende indicate nell'Art. 1) da almeno sei mesi. Questi requisiti dovranno essere comprovati con i dovuti certificati.

3.) - Il corso avrà la durata di circa 150 ore di insegnamento da effettuarsi nella misura di sei ore settimanali, nelle ore pomeridiane e serali dei giorni feriali.

4.) - L'insegnamento, che avrà carattere teorico e pratico, verterà sulle seguenti materie:

interessate, ha organizzato un corso teorico pratico per lavoratori del commercio librario al fine di preparare i lavoratori disoccupati che intendono avviarsi al lavoro nel commercio del libro e dare a coloro che già vi lavorano quegli elementi teorici e pratici per un migliore rendimento professionale.

Il corso è regolato dalle seguenti norme:

1.) - Possono parteciparvi:

- a) - tutti i lavoratori delle aziende del ramo: commessi e impiegati di librerie, di agenzie di distribuzione, di rappresentanze librerie, di biblioteche, di case editrici, nonché operai tipografi di aziende tipografiche editoriali, ecc.;
- b) - coloro che intendono avviarsi in questo settore di lavoro;
- c) - coloro che desiderano acquistare particolari cognizioni sulla tecnica libraria.

2.) - Per essere ammessi al corso occorre possedere il titolo di licenza di scuola media o equipollente, oppure essere in servizio presso le aziende indicate nell'Art. 1) da almeno sei mesi. Questi requisiti dovranno essere comprovati con i dovuti certificati.

3.) - Il corso avrà la durata di circa 150 ore di insegnamento da effettuarsi nella misura di sei ore settimanali, nelle ore pomeridiane e serali dei giorni feriali.

4.) - L'insegnamento, che avrà carattere teorico e pratico, verterà sulle seguenti materie:

INSEGNAMENTO

- a) - **Tecnica Commerciale Libraria** (come nasce il libro, il libro in tipografia, il libro nella casa editrice, il libro nella libreria, il libro in commercio, l'arte di vendere il libro, il libro in biblioteca, la conservazione del libro, le malattie del libro);
- b) - **Storia della letteratura italiana** dal punto di vista del commercio librario;
- c) - **Scienze sociali e giuridiche** (contratto tipo del diritto di di autore, accordi economici collettivi per la disciplina del commercio librario, il plagio, il copyright, ecc.);
- d) - **Storia dell'Arte** dal punto di vista del commercio librario: il libro illustrato, tecnica delle illustrazioni, ecc.
- e) - **Conferenze varie.**

La parte pratica consisterà in:

Visite in tipografie, in case editrici, in librerie, in legatorie, in biblioteche, all'Istituto di patologia del libro e alla Calcografia dello Stato.

5.) - La frequenza al corso è strettamente obbligatoria. Alla fine di esso ai partecipanti, in seguito ad esame, verrà rilasciato un attestato con classifica.

6.) - Per la frequenza al corso è richiesta la quota di lire 500 da pagarsi nella seguente misura: lire 300 all'atto dell'iscrizione e lire 200 a metà corso. Tale somma verrà restituita agli allievi che alla fine del corso avranno conseguito la classifica di ottimo.

7.) - Questo corso sarà integrato mediante l'insegnamento pratico della legatoria.

- a) - **Tecnica Commerciale Libreria** (come nasce il libro, il libro in tipografia, il libro nella casa editrice, il libro nella libreria, il libro in commercio, l'arte di vendere il libro, il libro in biblioteca, la conservazione del libro, le malattie del libro);
- b) - **Storia della letteratura italiana** dal punto di vista del commercio librario;
- c) - **Scienze sociali e giuridiche** (contratto tipo del diritto di di autore, accordi economici collettivi per la disciplina del commercio librario, il plagio, il copyright, ecc.);
- d) - **Storia dell'Arte** dal punto di vista del commercio librario: il libro illustrato, tecniche delle illustrazioni, ecc.
- e) - **Conferenze varie.**

La parte pratica consisterà in:

Visite in tipografie, in case editrici, in librerie, in legatorie, in biblioteche, all'Istituto di patologia del libro e alla Calcografia dello Stato.

- 5.) - La frequenza al corso è strettamente obbligatoria. Alla fine di esso si parteciperà, in seguito ad esame, verrà rilasciato un attestato con classifica.
- 6.) - Per la frequenza al corso è richiesta la quota di lire 500 da pagarsi nella seguente misura: lire 300 all'atto dell'iscrizione e lire 200 a metà corso. Tale somma verrà restituita agli allievi che alla fine del corso avranno conseguito la classifica di ottimo.
- 7.) - Questo corso sarà integrato mediante l'insegnamento pratico della legatoria.
- 8.) - A questo corso ne seguirà uno di perfezionamento secondo i programmi che verranno determinati.
- 9.) - Per l'iscrizione gli interessati dovranno presentare entro il 15 novembre domanda manoscritta, per i minorenni corredata dal consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, e produrre i documenti di cui al punto 2), presso l'Ispettorato Romano dell'ENALC in Viale Aventino (già Africa), 26 (telefono 582354) aperto dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 oppure presso le sedi appositamente autorizzate.
- 10.) - Le lezioni saranno raccolte in apposite dispense.

Roma, 19 ottobre 1945

**PREGHIERA DI AFFISSIONE
E DI DIFFUSIONE**

ESENTE DA BOLLO (Rifer. D. L. 21 giugno 1938 n. 1380)

E. N. A. L. C.

Ente Nazionale Addestramento
al Lavoro Commerciale

(R. D. 9.6.39. N. 940)

ISPettorato ROMANO

CORSO PROFESSIONALE PER LAVORATORI DEL COMMERCIO LIBRARIO

L'Ispettorato Romano dell'Ente Nazionale addestramento al lavoro commerciale, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni sindacali interessate, ha organizzato un corso teorico pratico per lavoratori del commercio librario al fine di preparare i lavoratori disoccupati che intendono avviarsi al lavoro nel commercio del libro e dare a coloro che già vi lavorano quegli elementi teorici e pratici per un migliore rendimento professionale.

Il corso è regolato dalle seguenti norme:

1.) - Possono parteciparvi:

- a) - tutti i lavoratori delle aziende del ramo: commessi e impiegati di librerie, di agenzie di distribuzione, di rappresentanze librarie, di biblioteche, di case editrici, nonché operai tipografi di aziende tipografiche editoriali, ecc.;
- b) - coloro che intendono avviarsi in questo settore di lavoro;
- c) - coloro che desiderano acquistare particolari cognizioni sulla tecnica libraria.

2.) - Per essere ammessi al corso occorre possedere il titolo di licenza di scuola media o equipollente, oppure essere in servizio presso le aziende indicate nell'Art. 1) da almeno sei mesi. Questi requisiti dovranno essere comprovati con i dovuti certificati.

3.) - Il corso avrà la durata di circa 150 ore di insegnamento da effettuarsi nella misura di sei ore settimanali, nelle ore pomeridiane e serali dei giorni feriali.

4.) - L'insegnamento, che avrà carattere teorico e pratico, verterà sulle seguenti materie:

interessate, ha organizzato un corso teorico pratico per lavoratori del commercio librario al fine di preparare i lavoratori disoccupati che intendono avviarsi al lavoro nel commercio del libro e dare a coloro che già vi lavorano quegli elementi teorici e pratici per un migliore rendimento professionale.

Il corso è regolato dalle seguenti norme:

1.) - Possono parteciparvi :

- a) - tutti i lavoratori delle aziende del ramo; commessi e impiegati di librerie, di agenzie di distribuzione, di rappresentanze librarie, di biblioteche, di case editrici, nonché operai tipografi di aziende tipografiche editoriali, ecc.;
- b) - coloro che intendono avviarsi in questo settore di lavoro;
- c) - coloro che desiderano acquistare particolari cognizioni sulla tecnica libraria.

2.) - Per essere ammessi al corso occorre possedere il titolo di licenza di scuola media o equipollente, oppure essere in servizio presso le aziende indicate nell'Art. 1) da almeno sei mesi. Questi requisiti dovranno essere comprovati con i dovuti certificati.

3.) - Il corso avrà la durata di circa 150 ore di insegnamento da effettuarsi nella misura di sei ore settimanali, nelle ore pomeridiane e serali dei giorni feriali.

4.) - L'insegnamento, che avrà carattere teorico e pratico, verrà svolto sulle seguenti materie :

INSEGNAMENTO

a) - **Tecnica Commerciale Libreria** (come nasce il libro, il libro in tipografia, il libro nella casa editrice, il libro nella libreria, il libro in commercio, l'arte di vendere il libro, il libro in biblioteca, la conservazione del libro, le malattie del libro);

b) - **Storia della letteratura italiana** dal punto di vista del commercio librario;

c) - **Scienze sociali e giuridiche** (contratto tipo del diritto di di autore, accordi economici collettivi per la disciplina del commercio librario, il plagio, il copyright, ecc.);

d) - **Storia dell'Arte** dal punto di vista del commercio librario; il libro illustrato, tecnica delle illustrazioni, ecc.

e) - **Conferenze varie.**

La parte pratica consisterà in :

Visite in tipografie, in case editrici, in librerie, in legatorie, in biblioteche, all'Istituto di patologia del libro e alla Calcografia dello Stato.

5.) - La frequenza al corso è strettamente obbligatoria. Alla fine di esso ai partecipanti, in seguito ad esame, verrà rilasciato un attestato con classifica.

6.) - Per la frequenza al corso è richiesta la quota di lire 500 da pagarsi nella seguente misura : lire 300 all'atto dell'iscrizione e lire 200 a metà corso. Tale somma verrà restituita agli allievi che alla fine del corso avranno conseguito la classifica di ottimo.

7.) - Questo corso sarà integrato mediante l'insegnamento pratico della legatoria.

INSEGNAMENTO

- a) - **Tecnica Commerciale Libreria** (come nasce il libro, il libro in tipografia, il libro nella casa editrice, il libro nella libreria, il libro in commercio, l'arte di vendere il libro, il libro in biblioteca, la conservazione del libro, le malattie del libro);
- b) - **Storia della letteratura italiana** dal punto di vista del commercio librario;
- c) - **Scienze sociali e giuridiche** (contratto tipo del diritto di autore, accordi economici collettivi per la disciplina del commercio librario, il plagio, il copyright, ecc.);
- d) - **Storia dell'Arte** dal punto di vista del commercio librario: il libro illustrato, tecnica delle illustrazioni, ecc.
- e) - **Conferenze varie.**

La parte pratica consisterà in:

Visite in tipografie, in case editrici, in librerie, in legatorie, in biblioteche, all'Istituto di patologia del libro e alla Calcografia dello Stato.

- 5.) - La frequenza al corso è strettamente obbligatoria. Alla fine di esso ai partecipanti, in seguito ad esame, verrà rilasciato un attestato con classifica.
- 6.) - Per la frequenza al corso è richiesta la quota di lire 500 da pagarsi nella seguente misura: lire 300 all'atto dell'iscrizione e lire 200 a metà corso. Tale somma verrà restituita agli allievi che alla fine del corso avranno conseguito la classifica di ottimo.
- 7.) - Questo corso sarà integrato mediante l'insegnamento pratico della legatoria.
- 8.) - A questo corso ne seguirà uno di perfezionamento secondo i programmi che verranno determinati.
- 9.) - Per l'iscrizione gli interessati dovranno presentare entro il 15 novembre domanda manoscritta, per i minorenni corredata dal consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, e produrre i documenti di cui al punto 2), presso l'Ispettorato Romano dell'ENALC in Viale Aventino (già Africa), 26 (telefono 582354) aperto dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 oppure presso le sedi appositamente autorizzate.
- 10.) - Le lezioni saranno raccolte in apposite dispense.

Roma, 19 ottobre 1945

PREGHIERA DI AFFISSIONE
E DI DIFFUSIONE

ESENTE DA BOLLO (Rifer. D. L. 21 giugno 1938 n. 1380)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWH/ams

ED/90/4.1/AC

Tel. 489081-236

5 May, 1945

SUBJECT : Lecture in Rome.

TO : Mr. Thornton Wilder,
XII Air Force, AFHQ.

Dear Mr. Wilder:

May I introduce myself by telling you that I am the nephew of Mrs. Edith Foster Flint, whom I believe you know well?

In Rome there is an organization known as Il Ritrovo, composed of the leading intellegensia of Rome - writers, artists, musicians, university professors, and persons interested in the arts, literature and current affairs. One of the purposes of the organization is cultural interchange with the Allies, and a number of Allied officers, persons from UNRRA, the embassies, etc., are members or guests there.

The president of Il Ritrovo, Princess Gaetani (American) has asked me to ask you if it would be possible to get you up here to speak to the members and guests. Date and topic to be chosen by you. Usual time of day for such affairs is late afternoon - around 5 or 6.

On the same trip up here, the Red Cross Officers' Club would like very much to have you give a talk.

Can you come, and will you? If, as I hope, your answer is yes, when will it be?

Cordially,

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A. U. S.
Director of Education.

1944

9G/4.1
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/rg

TO : Major Dollard

4 April, 1945

This will present Prof. Simoncelli Scialoja of the Italian American Institute. I have suggested that he see you about giving the introductory lecture in a series which he will describe to you. It is a worth-while enterprise, and comes within the general scope of Mr. Macmillan's FAW 487, para 2 f "free trade in knowledge and learning with the Italian people."

I hope you can accept and that you will soon be well.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

1943

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB-COMMISSION

13057/F

14 April 1945

SUBJECT : Lectures for scholars in Italy.

TO : Director, Education Sub-Commission
(through V.P. Civil Affairs Section)1. Reference Civil Affairs Section letter ED/96/4-1/AC dated
4 April 1945.2. The name of the following Officer, together with subjects
in which he is prepared to lecture, is forwarded:-

Major A.H. REEDE ASN. O-520871 (AM)

Proposed lecture:- The population problem in its relations to labour.
or:- Social Security in Italy and in America.

for *BEK Timmons*
Joint Director,
Finance Sub-Commission.

1942

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
PUBLIC HEALTH SUB-COMMISSION
APO 394
EXT. 583

AC/3191/PH

7 April 1945

SUBJECT: - Lectures for Scholars in Italy.

TO : - Director, Education Sub-Commission, HQ, A.C.

Reference ED/9G/4.1/AC dated 4 April 1945 from VP, CAS.

The below-mentioned officer of this Sub-Commission has expressed his willingness to speak on Economics and Political Science:

Lt. Col. John McSweeney, Chief, Welfare Branch.

For Brigadier G.S. PARKINSON:

Paul S. Savage

PAUL S. SAVAGE,
Major Spec Res,
Executive Officer.

PSS/jr

1941

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION

AC/45/2/LG.

Tel: 478706

SUBJECT: Lectures for scholars in Italy/

17th April 1945

TO : Education Sub-Commission.

Reference my letter of even number dated the 16th April, please note the following substitute or additional topic for lecture, *my* outline of which I have just found in my possession:

"American Local Government and comparisons with the Italian".

R. Temple Major
RALPH R. TEMPLE,
Major,
Deputy Director,
Local Government Sub Commission.

RRT/pgw.

1940

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION

AC/46/2/LG.

Tel: 478706

SUBJECT: Lectures for scholars in Italy.

16th April, 1945.

TO : Education Sub-Commission.

1. Reference circular of Civil Affairs Section (ED/9G/4.1/AC) of 4th April 1945.

2. I should be pleased to give a lecture on :

American Conception of Democracy and its main Expressions.

3. As you suggested the following is a brief autobiographical sketch for your use:

Education: A.B.; M.A.; Ph.D.; J.D. (New York University) Majored in Public Administration and Political Science.

Civilian Work: Administrative, fiscal and legal consultant to state and municipal governments. Former executive with War Production Board; office of Price Administration; and National Resources Planning Board (Executive Office of the President). Formerly on the Faculty of Government and Sociology at Brooklyn College of the College of the City of New York. Member of the New York and Federal Bars. Author of Text Books and articles on government and public administration.

R. R. Temple Major

RALEIGH R. TEMPLE,
Major,
Deputy Director,
Local Government Sub-Commission.

RRT/pgw.

1939

3933

HEADQUARTERS EMILIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

POLITICAL LIAISON OFFICER
REPUBLIC OF SAN MARINO

29 April 1945

REF:

SUBJECT: Lectures for scholars in Italy.

TO: Regional Commissioner Emilia Region.

1. Reference is to Daily Bulletin No. 102, Emilia Region, dated 19 Apr. 1945, para. 2, "Lectures for scholars in Italy".
2. In compliance, the undersigned is qualified to speak on business publication in the U.S.A., and would be glad to do so if any interest is displayed in this subject.
3. Qualifications:
 - a) AB, Cornell University, Majoring in economics.
 - b) Eighteen years in the trade publishing field, fourteen heading own organization.
 - c) Speaking experience in analyzing business trends before trade conventions and Chambers of Commerce.
4. Suggested title: "Freedom of the Press in Economic Journalism."

Oliver D. Comstock

OLIVER D. COMSTOCK
Capt. C.M.P.
P.I.C.

SIX/50/SE/11/1 1st Ind ATH/afp
HEADQUARTERS EMILIA REGION, ALLIED MILITARY GOVERNMENT, APO 394, 30 Apr 45.

TO: Chief Commissioner, Bq Allied Commission (Attn: Education Sub-Commission)

Forwarded.

For the Regional Commissioner:

HEADQUARTERS
2 MAY 1945

Allen T. Hinson
ALLEN T. HINSON
1st Lt, AC
Adjutant

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

ED/9G/4.1/AC

4 April, 1945

SUBJECT : Lectures for scholars in ITALY.

TO : All Directors of Sub-Commissions.

1. The Minister of Public Instruction suggests an interchange of lectures in ROME and FLORENCE between Allied and Italian scholars regarding the important characteristics of their respective lives and cultures. He will arrange lectures for interested Allied personnel and has requested the Education Sub-Commission to submit names of Allied officers willing to give lectures to Italian scholars.

2. Suggested topics are shown in the attached list but these should not, however, be considered as definite or exclusive. Officers with specialized knowledge in other fields which they would be willing to share with Italian colleagues, are invited to make this fact known.

3. The lectures will be given in the university of ROME and the university of FLORENCE to professors, advanced students and others interested, at times convenient to the lecturers. As a rule lectures will be in English, but a digest of each lecture will be translated into Italian (by the Ministry) and distributed to members of the audience in advance.

4. Please notify Education Sub-Commission if any members of your Sub-Commission at HQ, or in the field, would be able and willing to speak on one or more of these topics.

5. If members of your Sub-Commission know of other Allied personnel who might be able to speak effectively on one or more of these topics, will you please likewise notify the Education Subcommission?

G.R. UPJOHN, Brig.
VP, CA Section

Distribution:

RC's
VP, CA Section
VP Economic Section
VP Establishment Section.

1937

Economics

U.S.A., Great Britain and Italy in post-war economy.
Economic reorganization in a country completely devastated by war.
Artisan markets and industrialized markets.
Post-war absorptive capacities of European markets.
Progress and evolution of American and British shipbuilding industry.

Art, moral sciences, literature.

War and religious problems.
Literary and artistic merits of war-propaganda literature.
War songs, music and literature in America and Great Britain.
Mechanization and art.
The progress of sciences in world-cooperation.
Moral aftermath of the present war.

Schools.

Character of British and U.S. schools.
School of political orientation.
School of sociology.
Sociological orientations and juridical organization.
School organization and its relations to practical life.

Political Science.

The population problem in its relations to labour.
The average British and American and the average European pass judgment on each other.
The British and American conception of democracy and its main expressions.

Juridical organization.

Liberty of sea and air traffic after the war.
Effective and essential elements of lasting relations between peoples of the world.



3¹/3.0

Roma 7 FEB 1945

Mod. 2 (Gabinetto del Ministro)

Ministero
dell' ~~Educazione Nazionale~~
GABINETTO

ALL' SIGNORE CARLETON WASHBURN
Direttore della Sottocommissione per
l'Educazione - Commissione Alleata -

Prot. N.º 1848

Risposta al Teleg. del
Dir. Dir. N.º

OGGETTO : Scambi di conferenze. -

La ringrazio dell'adesione in massima da Lei data al
proposto scambio di conferenze, che dovrebbero esser te-
nute in Italia da studiosi americani e in America da ita-
liani, al fine di un reciproco orientamento dei rispetti-
vi ambienti scolastici sulle più importanti caratteristi-
che della vita e della cultura.

Poichè questa azione informativa, della cui efficacia
nessuno può dubitare, sarebbe opportuno che avesse inizio
al più presto, Le sarei grato se Volesse esaminare la pos-
sibilità di far tenere conferenze, nelle nostre Scuole, da
Ufficiali americani, particolarmente attenti, i quali si
trovano attualmente a Roma e a Firenze.

IL MINISTRO

U. Arangio Ruiz 1930

Ly. 11/11/45 *gravi informazioni* *98*
Y.H. Bayliss
31.1.45

ECONOMIA

Effetti economici del totalitarismo
U.S.A. e Italia nell'economia del dopoguerra
La riorganizzazione economica di un paese completamente devastato dalla guerra
Mercato artigiano e mercato industrializzato
Il valore delle possibilità di assorbimento del mercato Europeo nel dopoguerra
Progressi ed evoluzione dell'industria navale americana

ARTE, SCIENZE MORALI, LETTERATURA

Problemi religiosi e la guerra
Pregi artistici e letterari della letteratura propagandistica di guerra
Canti, musica e letteratura di guerra in America
La meccanizzazione e l'arte
Il progresso delle scienze nella collaborazione mondiale
Le ripercussioni morali di questa guerra

SCUOLA

Caratteristiche della scuola statunitense
Scuola di orientamento politico
Scuola di sociologia
Orientamenti sociologici e organizzazione giuridica
L'organizzazione della scuola e la sua relazione con la vita pratica

POLITICA

Il problema demografico del lavoro
Imperialismi democratici
L'uomo medio europeo e l'uomo medio americano nei giudizi reciproci
Il concetto americano di democrazia e le sue principali espressioni
Libertà di parola e di stampa

ORGANIZZAZIONE GIURIDICA

La libertà della navigazione marittima e aerea nel dopoguerra
Elementi essenziali ed effettivi di relazioni durature tra i popoli del mondo

Approvato
Carabinieri
mag. del
affari 7 Elocutio
17.11.45

0815